



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.54

Oggetto: Progetti di impianto rifiuti in Contrada Cammarata (zona ASI) di Castrovillari. Audizione componenti imprenditoriali, sociali, sindacali, istituzionali. Discussione ed eventuale determinazione.

L'anno **Duemiladodici** addì **quattro** del mese di **Ottobre**, alle ore **15.45**, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione **straordinaria urgente**, in **seduta pubblica**, di **unica convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di Eugenio SALERNO.

Assiste il Segretario Generale Dr. Maurizio Ceccherini.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino	SI	
2	Vico Piero Francesco	SI		11	Viceconte Antonio		SI
3	Rende Lucio Paolo Nazario	SI		12	Laghi Ferdinando	SI	
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe	SI		14	Dolce Francesco	SI	
6	D'Atri Vincenzo Dario	SI		15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio	SI		16	Rosa Mario		SI
8	Russo Pasquale	SI		17	De Gaio Anna	SI	
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

PRESENTI N.15

ASSENTI N.2

Il Presidente Salerno introduce il presente punto all'ordine del giorno e porta a conoscenza del Consiglio che sono presenti in sala per intervenire sull'argomento anche i rappresentanti delle forze economiche, sociali e sindacali, interessati alla problematica in oggetto.

Prende la parola l'Ass. **Loiacono** che relaziona sulla realizzazione di un impianto di stoccaggio, smaltimento e recupero dei rifiuti in C.da Cammarata, ponendo in rilievo il difficile rapporto tra la realizzazione del predetto impianto e la sostenibilità ambientale dello stesso nella zona di Cammarata ove sono presenti numerosi insediamenti agroalimentari;

Alle ore **15:55** circa la seduta viene sospesa per permettere alle forze sindacali, sociali ed imprenditoriali di prender parte al dibattito.

Si registrano i seguenti interventi: **Francesco Barbino** – piccolo Imprenditore; **Camillo Nola** – Pres. Assolac; **Fazio** – CIA; **Silvano Lanciano** – rappresentante CGIL; **Vincenzo Veltri** – Circolo Culturale Cammarata; **Benedetto Martino** – rappresentante UIL e **Antonio Schiavelli** – Distretto Agroalimentare.-

Terminati gli interventi, alle ore **16,30** riprendono i lavori del Consiglio con la presenza dei Consiglieri comunali infradescritti.

Il Presidente Salerno, ringrazia tutti gli imprenditori e quanti sono intervenuti, condividendo le loro preoccupazioni e perplessità. Fa presente che ad oggi, di fatto, il distretto agro alimentare è presente nella stessa zona dove è attualmente collocata l'area ASI. Sarebbe necessario riflettere sulla errata collocazione della stessa area ASI e sull'opportunità di prevedere altrove tale delimitazione.

Interviene il **Cons. Giuseppe Santagada -Castrovillari Solidale-**, il quale precisa che in merito a tale progetto, le reali preoccupazioni riguardano il pregiudizio che l'insediamento arrecherebbe al prodotto agroalimentare "di qualità", determinata anche dal danno ambientale e di immagine che l'insediamento arrecherebbe. Con fermezza ribadisce che le opportunità di lavoro che questo insediamento potrebbe creare sono irrisorie se rapportate al prodotto pregiato che oggi si riesce ad offrire, il quale però rischia di essere seriamente compromesso con conseguenze disastrose per le vendite. Conclude, comunque, affermando che si tratta pur sempre di una scelta politica.

Interviene il **Cons. Giuseppe Russo -Partito Democratico-**, che invita ad andare oltre le ideologie personali e concentrarsi su cosa di fatto è oggi presente nella zona ASI. Afferma che sicuramente la nascita di questo impianto, non sarà, come qualcuno sostiene, fonte di grande sviluppo per la nostra città, per questo ribadisce il suo no a tale progetto auspicando che nel nostro ambito territoriale si punti ad una crescita fondata sul sostegno e sullo sviluppo del settore agroalimentare.

Interviene il **Cons. Giovanna D'Ingianna -P.S.I.-**, la quale si congratula con gli imprenditori per la partecipazione al Consiglio e per l'apporto fornito alla discussione. Ribadisce che quella zona in realtà è a destinazione agroalimentare e che indebitamente è stata adibita ad area ASI. Sostiene che questa maggioranza non approverà mai qualcosa che possa rovinare l'immagine dei prodotti agricoli locali anche se non vuole porre veti a qualsivoglia iniziativa imprenditoriale. Conclude affermando che se l'insediamento dovesse essere realizzato nel rispetto di un corretto iter procedurale e di tutte le regole fissate, il suo gruppo non si opporrebbe alla sua realizzazione, a condizione che tra le due aree, con

destinazioni completamente differenti tra di loro, vi sia coesione. Con riguardo allo smaltimento dei Biogas, ritiene non avere elementi validi per esprimersi.

Interviene l'Assessore **Nicola Di Gerio**, il quale precisa che l'organo preposto a decidere sulla nascita dell'impianto in questione è la "Conferenza di Servizi" convocata per il prossimo 16 ottobre. Infatti il Comune è solo chiamato a fornire un parere urbanistico che sarà sicuramente positivo. Afferma che a sua personale opinione l'impianto di stoccaggio non dovrebbe essere allocato in quella zona a destinazione agricola, ma la competenza del Consiglio Comunale è ben limitata. Auspica però un impegno comune affinché il distretto agro alimentare, nato nel 2004, decolli definitivamente.

Interviene il **Cons. Ferdinando Laghi -Solidarietà e Partecipazione-**, il quale afferma che il distretto agro alimentare è importante fonte di sviluppo del nostro territorio in quanto genera lavoro sia in forma diretta che indiretta. Ad oggi sono impiegati in questa filiera agricola d'eccellenza circa quattromila persone e altri imprenditori manifestano la volontà di investire in questo settore. Insediare un'opera di stoccaggio di rifiuti in quell'area, che sicuramente non amplierà le prospettive di lavoro nella nostra zona, sarebbe controproducente in quanto si andrebbe a generare una forte conflittualità tra tutela dell'Ambiente e rifiuti, e tutto ciò sarebbe certamente improduttivo. Condivide totalmente quanto esposto dagli imprenditori agricoli e prosegue affermando che quand'anche l'iter procedurale per la realizzazione dell'impianto dia esito positivo, bisognerebbe comunque ricorrere agli organi supremi di controllo, come il TAR e Consiglio di Stato, per chiedere giustizia. Ribadisce che sicuramente questo non sarà un impianto al servizio di Castrovillari ma, data la capacità di smaltimento che presenta, diverrà il centro di raccolta rifiuti di tutta l'Italia meridionale. Chiede ai vertici ASI la redazione di un atto di opposizione alla nascita dell'impianto di stoccaggio nella zona del distretto agro alimentare -

A questo punto si sospende la seduta (sono ore 17:30 circa) per consentire l'intervento di altri due operatori del settore.

Si registrano, pertanto, gli interventi di **Vincenzo Barbieri** – operatore OSAS e **Pietro Tarasi** – Presidente Col diretti.

La seduta riprende regolarmente alle ore 17,42 e risultano presenti tutti i Consiglieri infradescritti.

Interviene il **Cons. Piero Vico -Partito Democratico-**, il quale analizza la questione sia da un punto di vista tecnico (competenza della Conferenza dei Servizi) e sia da un punto di vista politico (ruolo del Consiglio Comunale). Sostiene che realizzare in quell'area specifica un impianto di smaltimento rifiuti sarebbe nocivo per la produzione agricola e lesivo del paesaggio; per questi motivi il problema dei rifiuti dev'essere affrontato e risolto nell'ambito di una politica coordinata con i Comuni del circondario.

Interviene il **Cons. Pasquale Russo -P.S.I.-**, il quale sostiene che il progetto ASI in quell'area è stato un fallimento totale, ed evidenziando come uno sviluppo territoriale non agricolo non sia fattibile in quella zona. E' importante quindi sostenere il distretto agro alimentare e le aziende che ne fanno e ne faranno parte, ma è anche necessario affrontare definitivamente il problema rifiuti, stabilendo però se l'area oggetto d'esame dovrà rappresentare un importante polo alimentare o mutare definitivamente la sua destinazione.

Interviene il **Cons. Lucio Rende** -*Partito Democratico*-, il quale dichiara che quanto già presente sul territorio va difeso e tutelato. Suggerisce al contempo che venga avviato al più presto, sulla base di una più ampia concertazione, un ciclo integrato dei rifiuti. Accenna brevemente al sistema Biogas della Lombardia, che però non ha dato risultati sbalorditivi. Sostiene inoltre essere necessario attuare delle scelte considerando non solo il presente ma anche il futuro basandosi sull'interesse del paese e della collettività. Non condivide assolutamente la collocazione in quell'area di uno stabilimento di stoccaggio rifiuti, poichè sicuramente in contrasto con l'esistente.

Interviene il **Vice Sindaco Carlo Sangineti**, il quale analizza brevemente le varie tappe che hanno portato alla nascita e allo sviluppo dell'area industriale di Cammarata, concludendo che alla fine ogni tipo di produzione diversa da quella agroalimentare non è stata attuata poichè in contrasto con l'ambiente. Da qui afferma che la volontà manifestata è sempre stata quella di far nascere in quella zona attività che fossero compatibili con la produzione agroalimentare. Invita, inoltre, il Consigliere Rende a non criminalizzare a priori questa iniziativa ma verificare se l'insediamento di questi impianti possa creare problemi reali alla qualità e alla genuinità del prodotto agricolo.

Interviene il **Cons. Armando Garofalo** -*Partito Democratico*-, il quale afferma che sussiste un problema a priori data la vicinanza di due aree, zona ASI e distretto agro alimentare, sicuramente non compatibili tra di loro, pertanto propone che il Consiglio Comunale dia un indirizzo di sviluppo preciso per questa zona. Conclude sostenendo che già in campagna elettorale era stato affrontato il tema dello smaltimento dei rifiuti che propone di risolvere con la creazione di un ciclo integrato.

Conclude il **Sindaco Domenico Lo Polito**, il quale sottolinea che in questa adunanza ogni componente della maggioranza ha espresso liberamente e coscienziosamente la propria opinione senza alcuna predeterminazione politica. Afferma che una problematica così complessa come la gestione dei rifiuti non può essere risolta in una sola seduta di Consiglio Comunale, ma è necessario un coinvolgimento di tutti i rappresentanti del territorio circostante, nell'ambito di una politica comprensoriale di condivisione con i Comuni limitrofi. Ringrazia inoltre tutti gli imprenditori e le rappresentanze sociali che sono intervenuti. Sottolinea la competenza marginale del Consiglio comunale in quanto trattasi di materia di competenza esclusiva della Conferenza di Servizi, che dovrà decidere esclusivamente sulla compatibilità urbanistica. Concorda con il fatto che quel territorio sia adibito a zona agricola ma non esclude la possibilità che in quell'area si possa realizzare qualcosa di diverso e non contrastante con essa. Propone inoltre un programma di sviluppo articolato in tre punti (1-Tutela del territorio vincolato al distretto agro alimentare; 2-Ciclo Integrato dei Rifiuti; 3-Entrare nel patto dei sindaci per sviluppare le azioni necessarie allo sviluppo del territorio). Tale programma dovrà essere sottoposto all'attenzione del Presidente dell'ASI e degli imprenditori agricoli. Preannuncia sin da ora la propria astensione a qualsiasi atto che questo Consiglio voglia adottare, anche di mero indirizzo politico, in quanto non voterà mai proposte che non si concretano in atti amministrativi aventi una valenza concreta nel mondo giuridico. Difatti, qualsiasi determinazione che il Consiglio dovesse adottare sulla questione in oggetto, non potrà produrre alcun effetto giuridico rilevante sulla materia in questione, che ribadisce essere di esclusiva competenza tecnico amministrativa della Conferenza di Servizi. Invita anche il gruppo di maggioranza a riflettere su quanto da lui affermato ed a determinarsi di conseguenza pur ritenendo tutte le opinioni espresse degne di essere prese in considerazione come manifestazione di indirizzo politico sulla gestione del territorio.

La seduta viene sospesa brevemente per la predisposizione, su richiesta del Consigliere Laghi e Rende, di un documento da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.
(sono le ore 18,42)

La seduta riprende regolarmente alle ore 19,20

Sono presenti N. 13 - Assenti N.4 (Garofalo, Pignataro, Viceconte e Rosa)

I Cons. Lucio Rende e Ferdinando Laghi, illustrano il documento predisposto in Conferenza di Capigruppo e che viene riportato integralmente nel presente atto ed invita tutti i Consiglieri ad esprimersi in merito.

Il Presidente Salerno a questo punto pone ai voti la proposta di deliberazione per come illustrata dai Consiglieri Laghi e Rende.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Loiacono;

Sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali Santagada, Russo G., D'Ingianna, Laghi, Vico, Russo P., Rende, Garofalo, del Sindaco Lo Polito, del Vice Sindaco Sangineti, dell'Assessore Di Gerio, meglio succintamente sopra riportati e, comunque, tutti meglio integralmente registrati su supporto magnetico che viene acquisito agli atti della Segreteria Generale e che, comunque, qui si intendono integralmente riportati.

Visto il progetto per Impianto di recupero e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi proposto dalla ditta "ECOLOGICA SUD SERVIZI srl" sito nel Comune di Castrovillari, per il quale è stata avanzata domanda di Autorizzazione Unica all'Ente Provincia di Cosenza;

Considerato che la zona indicata per la localizzazione dell'impianto è nel cuore del Distretto Agroalimentare di Qualità di Sibari, istituito con apposita legge regionale e culla delle principali filiere agroalimentari regionali, con la presenza di strutture di servizio alla produzione ed alla commercializzazione, oltre che di trasformazione agroindustriale, che generano una occupazione diretta ed indiretta di migliaia di addetti;

> che tale area, dunque, rappresenta volano economico non sostituibile per l'occupazione e per lo sviluppo del territorio di Castrovillari e dei Comuni limitrofi;

Preso atto della discussione intervenuta e del contributo offerto dalle organizzazioni di categoria, sindacati e dai singoli cittadini;

Considerato la valenza di indirizzo politico della discussione odierna;

Evidenziata la contraddittorietà dell'impianto di cui trattasi con le vocazioni agroalimentari sopra ricordate;

Consiglieri presenti N.13

Consiglieri votanti n.7

Consiglieri Astenuti N.6 (D'Ingianna, D'Atri, Dolce, De Gaio, Salerno e il Sindaco Lo Polito)

Voti Favorevoli N.7

DELIBERA

1. Di porre in essere tutte le azioni utili e necessarie per consentire uno sviluppo dell'ASI omogeneo e compatibile con il Distretto Agroalimentare di Qualità esistente;
2. Di attivare, nel breve, tutte le iniziative utili a realizzare un ciclo integrato dei rifiuti riferito al nostro ambito territoriale;
3. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale.-

IL SEGRETARIO

F.to - Maurizio Ceccherini-

IL PRESIDENTE

F.to - Eugenio Salerno -

AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il **1 5 OTT. 2012**, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Legs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data **1 5 OTT. 2012**, ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione

~~Il Mosso Comunale~~

~~Giuseppe Barletta~~

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi 1 5 OTT. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
- Maurizio Ceccherini-

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Ceccherini", written over the typed name of the Secretary General.